

Cap. 5.e Piano di Gestione

Prof. arch. Maria C. Zoppi, Università di Firenze

Per evidenziare i caratteri e le potenzialità del territorio di Baratti e Populonia si è applicata, fra l'altro, l'analisi SWOT. Da questa si evincono (e qui si riportano in modo sintetico) le seguenti problematiche espresse in Punti di forza (*Strenghts*), Punti di debolezza (*Weaknesses*), Opportunità (*Opportunities*) e Minacce (*Threats*).

Come si può notare emergono molti punti di forza che possono tradursi in grandi potenzialità di procedere verso uno sviluppo armoniosamente compatibile e consapevolmente orientato e, contemporaneamente, viene definito un quadro assai ridotto delle minacce, che fanno riferimento soprattutto ad un quadro riferito o a regolamentazioni di carattere nazionale o regione o ad aspetti gestionali rispetto ai quali si può ipotizzare una agevole composizione e risoluzione.

5.e.1. Analisi SWOT

Punti di forza - Strengths Points

1. Forte identità culturale
2. Eccezionale patrimonio storico, artistico e culturale
3. Elevato valore del patrimonio naturalistico e del paesaggio
4. Buoni strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica
5. Efficaci strumenti di gestione
6. Risorse umane, associazioni e volontariato culturale
7. Presenza coordinata a livello sovracomunale dei parchi (Parchi Val di Cornia), dei musei (sistema museale) biblioteche (rete delle biblioteche)
8. Consapevolezza dell'importanza dell'area da parte della popolazione
9. Progetti condivisi e compartecipati fra Stato, Regione, Comune di Piombino
10. Consolidata presenza di varie Università e istituzioni culturali impegnate in periodiche campagne di scavo e attività di indagine scientifica
11. Area inserita nella perimetrazione del santuario Marino dei Cetacei del Mar Ligure

Punti di debolezza - Weaknesses Points

1. Mancanza di interscambio fra la fruizione delle bellezze naturali (spiaggia) e le risorse culturali del territorio (flussi turistici quasi indipendenti)
2. Presenze turistiche da incrementare per la parte archeologica e da controllare per quella balneare e marina in genere
3. Concentrazione del turismo culturale nel solo periodo estivo (picco, agosto)
4. Carenza di linee di trasporto pubblico per alcune parti dell'area, quali Populonia Alta (Acropoli)
6. Disordine visivo dovuto all'invecchiamento e alla precarietà degli elementi di servizio all'area
7. Disordine nella segnaletica e nella cartellonistica

Opportunità - Opportunities

1. Forte attrattività del territorio in tutte le sue componenti
2. Interazione fra paesaggio naturale (bosco, ANPIL, parco del Falcone, aree agricole) e aree archeologiche.
3. Buone condizioni del complesso del patrimonio storico-artistico e potenzialità di ampliamento (scavi e studi in corso)
4. Capacità di coordinamento degli interventi al fine di una migliore finalizzazione delle risorse e razionalizzazione degli interventi
5. Possibilità di espansione della fruizione dell'area nell'arco di tutto l'anno sia per le visite culturali che per le attività nella natura
6. Definizione di un sistema di marketing territoriale efficace

7. Candidatura delle acque antistanti il Promontorio di Piombino all'inserimento nei SIC (Sito di Interesse Comunitario) marino nell'ambito del completamento della Rete Natura 2000
8. Possibilità della spiaggia del Golfo di Baratti per la certificazione FEE Bandiera Blu
9. Completamento progetto della provincia di Livorno per il ripristino morfologico del Golfo di Baratti.
10. Miglioramento e potenziamento del sito web esistente.
11. Incentivi all'interscambio fra il sistema balneare e quello culturale (accesso congiunto facilitato anche in relazione alla sosta- sistema dei parcheggi)
12. Finalizzare le attività di ricerca scientifica già presenti alla valorizzazione delle risorse storico-archeologiche e naturalistico ambientali dell'area.

Minacce - Threats

1. Insufficienza fondi da destinare al patrimonio storico artistico e naturalistico
2. Mancanza di controllo sul flusso turistico balneare.
3. Fenomeni erosivi sulla costa bassa e dissesto idrogeologico di tratti della duna primitiva con interferenze a carico dell'attività di balneazione e degli scavi archeologici.

5.e.2.Obiettivi e azioni

I principali obiettivi che il Piano di Gestione si propone di perseguire al fine di migliore conservazione del Parco archeologico e naturalistico di Baratti e Populonia fanno capo a 5 campi di lavoro:

- a) integrazione dei settori e delle attività presenti nel Bene e con esso compatibili, quali visite ed attività culturali inerenti alle aree aperte al pubblico, incremento degli studi e degli scavi archeologici, attività turistico-ricettive (da ammodernare e ristrutturare) e sistema del tempo libero connesso alla costa (balneazione, vela, piccolo porto turistico esistente)
- b) buona gestione degli strumenti urbanistici (attuazione delle previsioni in essi contenute)
- c) controllo sulla qualità architettonica delle ristrutturazioni e dei servizi previsti
- e) sviluppo delle azioni di promozione, piano di marketing, accoglienza "amichevole" sul posto e a distanza.

In particolare, per il punto e) la proposta prevede di creare una guida digitale georeferenziata (sistema Google Earth) del territorio (con particolare riferimento al sito Baratti Populonia, ma anche in relazione all'intera area del comune di Piombino e al sistema dei parchi della Val di Cornia) fruibile dagli utenti attraverso un qualsiasi terminale elettronico: computer, cellulare, ecc.

Il sistema relaziona ed integra tra loro i diversi dispositivi agenti nel territorio (archeologico, museale, storico, naturalistico, ambientale, ricettivo, logistico, agroalimentare, balneare, ecc.) consentendo all'utente di avere in tempo reale, mediante il proprio terminale, tutte le informazioni ed indicazioni di cui ha bisogno: dalle spiegazioni relative al sito in cui si trova o che intende andare a visitare, alle mappe interattive per raggiungere un determinato luogo con indicazione dei mezzi pubblici e degli orari, alle indicazioni e prenotazioni on-line di alberghi e ristoranti.